



## **LA PROVA PFIZER CONFESSA: «MAI FATTI I TEST SULLA TRASMISSIBILITÀ» SUI VACCINI HANNO SEMPRE MENTITO**

● Sapevano dal primo momento che il farmaco anti Covid non impediva il contagio ● Eppure su questo falso pilastro hanno costruito l'infernale sistema delle imposizioni e del green pass ● Hanno perseguitato milioni di persone ● Le hanno private del lavoro e della libertà ● Sulla base di una bufala gli italiani sono stati trattati come un gregge

di **MAURIZIO BELPIETRO**



Lo so, c'è il governo da fare e dunque non conviene distrarsi, perché in gioco ci sono le bollette, gli aiuti alle famiglie e alle aziende in difficoltà, oltre alla strategia per finire una guerra che non abbiamo voluto, ma di cui paghiamo le conseguenze. Tuttavia, pur essendo consapevole di che cosa ci sia in ballo e delle prove che il nuovo esecutivo a breve sarà chiamato ad affrontare, mi permetto di richiamare l'attenzione di tutti i lettori su un'audizione del Parlamento europeo che è passata quasi inosservata. Si tratta della deposizione di Janine Small, presidente dei mercati internazionali della Pfizer, cioè un pezzo grosso del gigante farmaceutico americano. Gli eurodeputati hanno voluto ascoltarla dopo che il suo capo Albert Bourria ha poco cortesemente (...)

segue a pagina 3  
**FILIPPI e LOY**  
alle pagine 2 e 4

### **Adesso devono chiedere scusa**



Dal «se non ti vaccini muori e fai morire» di Draghi, ai «sorecchi» di Burioni fino al ripugnante «mi divertirei a vederli morire come mosche» di Scanzi: quelli che devono cospargersi il capo di cenere.

Da sinistra, Alessia Morani, Andrea Scanzi, Mario Draghi, Lucia Ronzulli, Selvaggia Lucarelli, Roberto Burioni

a cura di **IRENE COSUL** a pagina 5

**SOSPESI PER NIENTE**

### **Togliete subito l'obbligo per i medici. E voglio il risarcimento**

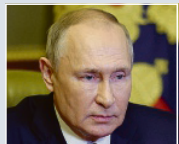
di **SILVANA DE MARI**



«Campi di sterminio per chi non si vaccina», Giuseppe Gigantino, cardiologo. «Se fosse per me costruirei anche due camere a gas», Marianna Rubino, medico. «I cani possono sempre entrare. Solo voi, come è giusto, resterete fuori», Sebastiano Messina, giornalista. «Vaghi separati per non vaccinati», Marco Fellicori, assessore. «Potrebbe essere utile che quelli che scelgono di non vaccinarsi andassero in giro con un cartello al collo» (...)

segue alle pagine 2 e 3  
**FRANCESCO BONAZZI**  
a pagina 4

**CRISI UCRAINA**



### **Sul gas Putin minaccia Però apre alle trattative**

**BIRAGHI e LOMBARDI**  
a pagina 9

## **Per colpirci le banche la Bce ha violato la legge**

La Corte di giustizia Ue dichiara illegittimo il commissariamento di Carige. Altra sberla dopo il caso Tercas

**ORMAI NON FINGONO NEANCHE PIÙ**

### **Secondo i fanatici dell'ecologia la guerra è «una benedizione»**

di **FRANCESCO BORGONOVO**

A suscitare rabbia non è soltanto ciò che dicono, è piuttosto il modo in cui pronunciano certe frasi, l'atteggiamento che assu-

mono, la totale noncuranza nei riguardi della vita altrui di cui ogni volta fanno mostra. Come quella che ha esibito Petter Taalas, segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale, agenzia delle Nazioni unite che (...)

segue a pagina 11

di **CLAUDIO ANTONELLI**



La corte di giustizia Ue dichiara illegittimo il commissariamento di Carige del 2019. Una batosta simile a quella imputata alla commissione che impedì a Pop Bari di salvare Tercas. Due eventi irrimediabili, ma che ci devono spingere a creare tutele dai regolatori europei. Obiettivo: difendere risparmi e proprietà privata.

alle pagine 14 e 15

**NESSUNA INTESA SULLE POLTRONE**

### **Ancora stallo nel centrodestra I tre leader rischiano la figuraccia**

di **CARLO TARALLO**



Il centrodestra rischia la falsa partenza sull'elezione dei presidenti delle Camere di oggi. Si lavora all'ipotesi La Russa (Fdi) al Senato e

Molinari (Lega) alla Camera. Ma un accordo vero non c'è e ieri è saltato pure il vertice di coalizione. Anche perché sui ministeri restano i veti incrociati. Intanto il Cav gongola: ritorna al Senato a nove anni dalla sua cacciata.

a pagina 6

**GIUDICE DELL'AQUILA TAGLIA GLI INDENNIZZI ALLE VITTIME. CHE ERANO STATE RASSICURATE DAGLI ESPERTI**

## **«Morti nel sisma? Colpa loro, non sono fuggiti»**

di **MAURIZIO TORTORELLA**



La giustizia italiana smentisce sé stessa. Da un lato condanna penalmente gli esperti che tranquillizzavano sul sisma del 2009 a l'Aquila. Dall'altro sostiene che i morti nei crolli dei palazzi lo sono stati un po' per colpa propria perché si sono fidati di quelle parole e non sono fuggiti. Quindi, risarcimenti tagliati.

a pagina 17



**TALEBANA** L'assessore Arianna Censi

### **Slogan e gaffe dell'assessore Censi, la bibliotecaria che fa impazzire i milanesi**

di **GIORGIO GANDOLA**

«Battaglia grande e difficile, vogliamo pulire l'aria di Milano». L'assessore Arianna Censi si percepisce Horatio Nelson a Trafalgar, parla per slogan, difende il suo sindaco Beppe Sala nella bufera. E la notte sogna di respingere (...)

segue alle pagine 10 e 11

**GETURHOTELS**  
... L'ospite in primo piano  
[www.geturhotels.com](http://www.geturhotels.com)

## ► TEMPESTA A EST

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

# Per l'Onu il green val bene una guerra

Il segretario dell'Agenzia meteorologica mondiale lancia la bomba: «Il conflitto in Ucraina è una benedizione perché accelera la transizione». Gaffe? Tutt'altro. Pure il portavoce delle Nazioni unite è d'accordo: lo scontro impone il passaggio alle rinnovabili

Segue dalla prima pagina

di FRANCESCO BORGONOVO

(...) si occupa appunto di meteorologia e di clima. Costui ha presentato un nuovo rapporto (intitolato *Stato dei servizi climatici*) in cui si afferma - lo riporta Associated Press - che la fornitura di elettricità da fonti di energia più pulite deve raddoppiare entro i prossimi otto anni per frenare l'aumento delle temperature globali. Cose a cui siamo più che abituati: ormai da anni tutte le strutture sovranazionali coltivano l'hobby del catastrofismo climatico, e al loro confronto **Greta Thunberg** appare ragionevole e moderata.

**Taalas** però non si è accontentato di annunciare l'apocalisse prossima ventura. No, ha deciso di spingersi in territori più imperivi e di lasciarsi andare a considerazioni più ampie sulla situazione globale, in particolare sul conflitto in Ucraina. L'argomento, va detto, in parte rientra nel suo specifico campo di competenze, poiché sappiamo che si sta combattendo una guerra del gas, ed è anche abbastanza normale che un esperto di clima se ne interessi. Il nostro simpaticone, per giunta, si è perfino espresso con onestà, articolando un concetto che altri sicuramente condividono, ma non si azzardano a ripetere in pubblico.

Ebene, **Taalas** ha affermato che la guerra in Ucraina è stata uno «shock per il settore energetico europeo» e - cosa risaputa - ha provocato una ripresa nell'uso delle energie fossili. Fin qui, tutto tranquillo. Ma ecco il colpo di genio: «È chiaro che questa guerra in Ucraina [...] sta accelerando la transizione verde», ha proseguito il caro **Petter**. «Quindi inve-

stiremo molto di più in energie rinnovabili e soluzioni di risparmio energetico». Conclusione: «Quindi dal punto di vista climatico, la guerra in Ucraina può essere vista come una benedizione». Tutto chiaro? Poiché ci costringe ad avanzare a grandi passi lungo la strada della transizione energetica, la guerra è un toccasana, una benedizione, una grande opportunità.

Certo, a tutti capita di farsi prendere la mano e di profirere castronerie. Non dovrebbe, ma capita. Persino a chi ricopre un incarico di responsabilità e dovrebbe prestare attenzione estrema alle parole che utilizza. Però qui il punto non è

tanto che **Taalas** si sia espresso male o sia uscito dal seminato. Tutt'altro: l'aspetto preoccupante della faccenda sta proprio nel fatto che il genio della Wmo si è limitato a riportare un pensiero che circola fra le élite internazionali. Lo ha fatto persino con ingenuità, come talvolta capita agli alti papaveri abituati a confrontarsi soltanto con i loro pari. Probabilmente, egli nemmeno si è reso conto dell'enormità di ciò che ha dichiarato. Anche perché, va detto, alcuni suoi autorevoli colleghi si sono espressi esattamente nello stesso modo.

La Ap ha riportato anche le dichiarazioni di **Stephane**



**ULTRÀ** Sopra, Greta Thunberg, ispiratrice dei movimenti studenteschi per il clima. A sinistra, il dg di Bankitalia, Luigi Federico Signorini [Ansa]

**Dujarric**, portavoce delle Nazioni unite, secondo cui «oltre ai tragici impatti umani, il conflitto sottolinea i costi crescenti della dipendenza mondiale dai combustibili fossili e l'urgente necessità di accelerare il passaggio a rinnovabili, per proteggere le persone e il pianeta».

Come potete vedere, vanno tutti a battere lì, sullo stesso tasto. Lo fanno all'estero e lo fanno pure in Italia: giusto un paio di giorni

tutto funzionale a un più ampio programma economico-sociale. Queste sono le idee espresse in un concentrato di idiozie come *Il Grande Reset* di **Klaus Schwab**, sono i mantra che risuonano ovunque nel circolo politico-mediativo, sono le parole d'ordine che - così è stato deciso - devono regolare la nostra vita.

Non si tratta di gridare al complotto, non c'è nessun complotto: è tutto alla luce del sole, tutto scritto nero su bianco. Le dichiarazioni dei burocrati transnazionali e nazionali sulla transizione ecologica non sono semplicemente l'ultima versione del politicamente corretto: se così fosse, pur con fastidio, potremmo anche soprassedere. Qui abbiamo a che fare con qualcosa di molto peggiore, con una ideologia che è già stata messa in pratica e che è la causa prima dell'aumento dei prezzi dell'energia. Se il conflitto in Ucraina è iniziato e non finisce, di certo non dipende soltanto dalla riconversione energetica. Ma è sicuro che lo scontro in atto - come ha affermato **Taalas** - giovi alla rivoluzione green in cui l'Occidente si è impegnato (per altro senza che le popolazioni siano state interpellate in proposito).

Pur di portare a termine questa rivoluzione, le élite transnazionali sono disposte a tutto. Non a danneggiare sé stesse, ovviamente, ma sicuramente ad affamare le classi medie e popolari, a distruggere il tessuto industriale e produttivo delle nazioni, a far morire letteralmente migliaia di persone, come sta avvenendo in Ucraina. La guerra è una benedizione, dice il capo dell'agenzia meteorologica Onu. La guerra è la sola igiene degli ecologisti.

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>